



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 16-bis del D.I. n. 146 del 21.10.2021 (conv. dalla L. n. 215 del 17.12.2021), e dell'art. 53-bis del D.I. n. 77 del 31 maggio 2021 (conv. dalla L. n. 108/2021), *in forma semplificata ed in modalità asincrona*, ex art. 14-bis Legge n. 241/1990.

NAB1067 - Immobili ubicati nell'ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli. *Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e Palazzo di Giustizia di Napoli - I LOTTO FUNZIONALE: realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento aereo con il corpo C (Palazzo di Giustizia).* Acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'accertamento della conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, della verifica preventiva dell'interesse archeologico, della risoluzione delle interferenze per l'approvazione del PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA ai fini dell'affidamento congiunto dei successivi livelli di progettazione e dell'esecuzione dei relativi lavori.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

PREMESSO CHE

in data 20.11.2020 è stato sottoscritto il *Protocollo d'Intesa* tra l'Agenzia del demanio e il Ministero della Giustizia, il Comune di Napoli, l'Ufficio Centrale Archivi Notarili, la Corte d'Appello di Napoli, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli e il Tribunale di Napoli avente ad oggetto la collaborazione per la realizzazione dell'intervento di "*Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e del Tribunale di Napoli*" presso gli immobili, demaniali e non, ubicati nell'ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli;

sulla scorta dello studio di pre-fattibilità condotto dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Ministero della Giustizia ha individuato una soluzione progettuale atta a: a) dotare i predetti Uffici di spazi nuovi, di aree destinate all'accoglienza, di parcheggi anche interrati e di spazi destinati ai servizi; b) ridefinire e incrementare i percorsi pedonali, nonché migliorare la logistica interna realizzando un percorso di collegamento pedonale, articolato in



due lotti funzionali, tra gli uffici della Procura della Repubblica e quelli del Palazzo di Giustizia;

l'obiettivo principale dell'intervento consiste nell'attribuire maggiore coerenza e funzionalità all'utilizzo degli spazi della Procura della Repubblica (distribuiti in tre edifici), dando vita ad una connessione fisica e funzionale tra le sedi principali della Procura e il Palazzo di Giustizia volta a superare l'attuale separazione; nell'agevolare l'attività dell'Avvocatura; nel razionalizzare le funzioni di sicurezza della c.d. "Cittadella Giudiziaria";

detta soluzione progettuale, in riferimento ai citati obiettivi e al quadro esigenziale acquisito dal Ministero della Giustizia, è idonea ad ottimizzare e potenziare gli spazi della Procura e del Palazzo di Giustizia, consentendo altresì la *riduzione delle barriere architettoniche* esistenti, nonché a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento, nel perseguimento del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

l'Agenzia del Demanio si è dichiarata disponibile a sviluppare tutte le fasi della progettazione, fino a quella esecutiva, nonché a curare gli affidamenti inerenti tanto ai servizi di architettura e di ingegneria, quanto all'esecuzione dei lavori e, pertanto, con nota prot. n. 4405 del 9.03.2021, la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia, sulla base delle attività di programmazione svolte, ha trasmesso al Ministero della Giustizia un documento riepilogativo delle attività e degli interventi a farsi, in uno al relativo cronoprogramma;

le risorse finanziarie necessarie per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento *de quo* sono state poste interamente a carico del Ministero della Giustizia: per il *I Lotto*, sul conto di tesoreria dedicato a tutte le opere PNRR (art.15 D.L. n. 77/2021); per il *II Lotto* a carico del Ministero della Giustizia sul Capitolo 7233;

in data 11.02.2022 è stato sottoscritto l'apposito "*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la realizzazione degli investimenti - PNRR - Cittadelle della Giustizia - Interventi Agenzia del Demanio - Nuova sede della Procura della Repubblica - Napoli*" tra il Ministero della Giustizia, quale *Amministrazione titolare di interventi PNRR*, e l'Agenzia del demanio, quale *Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR*, allo scopo di avviare le attività afferenti a la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori del solo *I Lotto funzionale*, relativo alla *realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e del collegamento aereo con il corpo C (Palazzo di Giustizia)*;

sulla scorta di tanto, con atto prot. n. 2022/4356/DRCAM del 18.03.2022, si è provveduto alla nomina dell'*ing. Antonio De Furia*, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento in questione;

in qualità di Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR, nel rispetto dei decreti MEF dell'11 ottobre 2021 e del 6 agosto 2022, l'Agenzia ha provveduto ad attestare l'avvio delle fasi propedeutiche dell'intervento ed a richiedere all'Amministrazione titolare dell'intervento, l'anticipazione del 10% del costo sulla base delle risorse disponibili;

ai sensi dell'articolo 23, commi 5 e 6, del Codice dei contratti, l'Agenzia ha affidato i servizi di Architettura, Ingegneria ed altri servizi tecnici ex art. 3 lett. vvvv) propedeutici alla redazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (di seguito "PFTE") dell'intervento *de quo* (*indagini geognostiche e strutturali; prestazione geologica; assistenza e prestazione archeologica; Rilievi, Studio di Inserimento Urbanistico, Supporto alla Stazione Appaltante per il DNSH, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e restituzione BIM*);

avvalendosi del supporto della Struttura per la Progettazione, l'Agenzia ha redatto "*in*

house” il PFTE del I Lotto funzionale per i lavori di realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento pedonale sospeso con il corpo C (Palazzo di Giustizia) secondo le “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC – luglio 2021” del MIMS e del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici;

in data 30.01.2023, il RUP ha trasmesso all’Amministrazione usuaria la copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il FPTE, redatto secondo le citate Linee Guida del MIMS e del CSLP ex art. 48, comma 7, del D.L. n. 77/2021, corredato da tutti gli elaborati indicati al paragrafo 3.2. delle medesime Linee Guida, in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell’intervento, e approvato in data 08.02.2023 in sede della Conferenza Permanente per il funzionamento degli Uffici Giudiziari di Napoli, per le esigenze allocative e funzionali del Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO CHE

l’art. 16-bis del D.L. n. 146 del 21.10.2021 (conv. dalla L. n. 215 del 17.12.2021), rubricato “*Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali*”, ha previsto che l’Agenzia del Demanio possa procedere: a) all’approvazione del PFTE in sede di conferenza di servizi decisoria, di cui all’art. 14-bis L. n. 241/1990, anticipando a tale fase l’accertamento della conformità urbanistica, la verifica preventiva dell’interesse archeologico e la risoluzione delle interferenze, previa acquisizione dei pareri propedeutici previsti per legge, con un *iter* semplificato e accelerato e con una riduzione dei termini previsti; b) all’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del PFTE, previa verifica ed approvazione dei successivi livelli di progettazione ex art. 26 del Codice, provvedendo ad accertare l’ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di approvazione, nonché a quelle eventualmente impartite all’esito della procedura di cui all’articolo 14-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241;

l’art. 53-bis del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (conv. dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, inserito dall’art. 6, co. 1, del d.l. n. 152 del 6 novembre 2021, conv. dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233), rubricato “*Disposizioni urgenti in materia di infrastrutture ferroviarie e di edilizia giudiziaria e penitenziaria*”, analogamente all’art. 16-bis richiamato, al fine di ridurre i tempi di realizzazione degli interventi relativi all’edilizia giudiziaria in attuazione delle previsioni del PNRR prevede che: la S.A. possa svolgere in forma semplificata la conferenza di servizi per l’approvazione del PFTE, ex art. 14-bis Legge n. 241/1990; la determinazione conclusiva della conferenza debba tenere luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; l’affidamento della progettazione ed esecuzione dei relativi lavori possa avvenire anche sulla base del PFTE, a condizione che detto progetto sia redatto ex art. 48, comma 7, del d.l. n. 77 citato;

al fine di velocizzare l’*iter* realizzativo delle opere nell’ambito dell’Investimento 1.2. della “*Missione 2 Componente 3*” del PNRR “*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*” “*Nuova sede della Procura della Repubblica-Napoli, di cui all’oggetto che riguarda un intervento finanziato in tutto con le risorse previste dal PNRR - Importo € 6.700.000,00*” - Cod. intervento PNRRRM2C3I1.2P, per l’esecuzione della linea di investimento sopra specificata, si applicano tutte le misure di accelerazione e snellimento delle procedure previste dalle disposizioni normative di riferimento;

DATO ATTO CHE

l'atto prot. n. 2601 del 20.02.2023, recante *“Indizione conferenza di servizi ai sensi dell’art. 16 bis del decreto legge n. 146 del 21.10.2021, convertito dalla legge n. 215 del 17.12.2021, e dell’art. 53 bis del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della Legge n. 241/1990, per l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai fini dell’affidamento congiunto dei successivi livelli di progettazione e dell’esecuzione dei relativi lavori”* è stato inviato a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti;

è stato indicato, ai sensi del comma 2, lett. b), dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti avrebbero potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti;

è stato indicato, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett. c) della Legge n. 241/1990, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi;

ai sensi del comma 5 dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990, *“scaduto il termine perentorio di cui al punto precedente, l’Agenzia adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all’art. 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza”*;

VISTO CHE

non sono pervenute richieste di integrazioni documentali o chiarimenti, nel termine perentorio di cui al comma 2 lett. b) dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 (**06.03.2023**) e, pertanto, non è stato necessario sospendere il procedimento *de quo* al fine di ottemperare alle richieste delle Amministrazioni/Enti interessati;

nella data prevista per l’eventuale riunione in modalità sincrona (**27.03.2023**), ex art. 14-ter della Legge n. 241/90, non si è reso necessario indire tale riunione;

il termine perentorio (non superiore a quarantacinque giorni dall’indizione) entro il quale le Amministrazioni, gli Enti e i Soggetti privati interessati e coinvolti a vario titolo nel procedimento avrebbero potuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi) è spirato (**06.04.2023**)

non sono pervenuti atti di dissenso, nel termine perentorio di cui all’art. 14-bis (**06.04.2023**), comma 2, lett. c) della Legge n. 241/1990;

la mancata comunicazione della determinazione di competenza da parte dei soggetti interessati entro detto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall’art. 14-bis, comma 3, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. **equivalgono ad assenso senza condizioni** ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4, Legge n. 241/1990;

ATTESO CHE

ai fini dell’istruttoria del PFTE sono stati acquisiti i seguenti i pareri favorevoli, le osservazioni, le valutazioni, le segnalazioni e le prescrizioni da parte delle Amministrazioni destinatarie del predetto atto di indizione, come di seguito elencati:

- il Comune di Napoli, *Area urbanistica-Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni-Servizio Sportello unico edilizia*, parere prot. n. PG/2023/182474 del

-
- 02.03.2023;
 - il Comune di Napoli, *Area ambiente-Servizio controlli ambientali e attuazione PAES*, parere prot. n. PG72023/210853 del 09.03.2023;
 - Comune di Napoli, *Area Urbanistica-Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni*, parere prot. n. PG/2023/211934 del 10.03.2023 che ha trasmesso, altresì, il parere del servizio *Strade e grandi reti tecnologiche* prot. n. PG/2023/205752 del 08.03.2023;
 - Comune di Napoli, *Area Ambiente Servizio Igiene della Città* parere prot. PG/2023/264156 del 28.03.2023 con allegato il parere di ASIA Napoli prot. n. 09711/23 del 17.03.2023;
 - Ministero della Cultura-*Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune Di Napoli* parere prot. n. MIC_SABAP-NA_UO06_31/03/2023/0005029-P del 31.03.2023;
 - Città Metropolitana di Napoli *Area Pianificazione Strategica Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana* parere prot. U.0053578 del 31.03.2023;

ai fini dell'istruttoria del PFTE, sono state acquisite le osservazioni e segnalazioni concernenti il medesimo progetto, da parte dei soggetti privati interessati: (Enti o Società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame):

- comunicazione Fastweb S.p.a acquisita protocollo dell'Agenzia n. 2618 del 20.02.2023 e successivo riscontro con precisazioni dell'Agenzia prot. 3014 del 27.02.2023;
- comunicazione Snam S.p.a.-Rete acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 2638 del 21.02.2023;
- comunicazione Terna Rete Italia S.p.a. acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 2867 del 24.02.2023;

ai fini dell'istruttoria del PFTE, non è pervenuta alcuna comunicazione circa la determinazione di competenza da parte dei seguenti Enti/Amministrazioni/Soggetti privati interessati: Comune di Napoli-*Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio*; Comune di Napoli-*Servizio Viabilità e Traffico*; Comune di Napoli-*Servizio Gestione Sistemi e Reti tecnologiche*; Comune di Napoli-*Direzione di Municipalità 4*; Regione Campania-*Direzione generale per il governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*; *Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale*; ASL di Napoli-*Dipartimento Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica*; Ministero dell'Interno-*Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli*; ENEL-Distribuzione zona Napoli; Acqua Bene Comuni Napoli; TIM S.p.a.; A.N.M. S.p.a.; ACEA S.p.a.; WIND TRE S.p.a.; VODAFONE; OPEN FIBER S.p.a.; ITALGAS RETI Sp.a.-Polo Napoli;

VALUTATO CHE

all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata tanto la presenza di espliciti pareri favorevoli, quanto l'assenza dell'espressione di pareri contrari e di richieste istruttorie ulteriori;

le condizioni, le valutazioni, le segnalazioni, le osservazioni e prescrizioni, indicate nelle comunicazioni e nei rispettivi pareri, degli Enti, delle Amministrazioni e dei soggetti privati coinvolti sono da sviluppare nelle successive fasi della progettazione, previa verifica ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica*;

i lavori della conferenza di servizi, dunque, per quanto di competenza, hanno approvato il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ai fini dell'affidamento congiunto dei successivi*

livelli di progettazione e dell'esecuzione dei relativi lavori, relativo all'intervento di Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e Palazzo di Giustizia di Napoli - I LOTTO FUNZIONALE: realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento aereo con il corpo C (Palazzo di Giustizia) presso il compendio immobiliare demaniale NAB1067 - immobili ubicati nell'ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli;

si intendono, inoltre, compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/90;

la presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dall'art. 16-bis della Legge n. 146/2022 ed art. 53 bis del D.L. n. 77/2021 di seguito sintetizzati:

- approva il PFTE relativo all'opera pubblica in questione, la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, la risoluzione delle interferenze, tenendo luogo dei predetti pareri, nulla osta e autorizzazioni;
- approva il PFTE relativa all'opera pubblica in questione senza necessità di attivare la verifica dell'interesse archeologico a condizione che, secondo le prescrizioni trasmesse, siano effettuati ulteriori "sondaggi geoarcheologici";

RICHIAMATI

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12.10.2021, approvato dal *Ministero dell'Economia e delle Finanze* in data 26.11.2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia in data 17.12.2021;

il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024*;

le Determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 05.04.2023 n. 103 prot. n. 2023/8974/DIR e n. 98 del prot. n. 2021/22401/DIR;

le Comunicazioni Organizzative n. 20 del 29.07.2021 e n. 13 del 03.02.2022;

DETERMINA

DI DARE ATTO che i lavori della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione, ai sensi dell'art. 16-bis della Legge n. 215/2021 e dell'art. 53-bis della L. n. 108/2021, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, ai fini dell'affidamento congiunto dei successivi livelli di progettazione e dell'esecuzione dei relativi lavori, relativo all'intervento di Ottimizzazione e potenziamento degli spazi della Procura e Palazzo di Giustizia di Napoli - I LOTTO FUNZIONALE: realizzazione di spazi a supporto della Procura tra il Corpo A e il corpo B (Uffici della Procura) e di un percorso di collegamento aereo con il corpo C (Palazzo di Giustizia) presso il compendio immobiliare demaniale NAB1067 - immobili ubicati nell'ambito n. 10 del Centro Direzionale di Napoli, **si sono conclusi positivamente, per quanto di competenza**, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati, allegati alla presente determina e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DI SOTTOPORRE il PFTE a verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tenendo luogo dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni necessari ai fini della conformità urbanistica ed edilizia, della risoluzione delle interferenze e della migliore comprensione della successione stratigrafica ai fini archeologici, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 4, della L. n. 215/2021 e dell'art. 53-bis della L. n. 108/2021;

DI STABILIRE CHE l'approvazione del PFTE, a seguito della verifica ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, s'intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate ed adottate tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e

nulla osta comunque denominati, nessuna esclusa o eccettuata, apposte dagli Enti ed Amministrazioni aventi preso parte attiva al procedimento. L'obbligo e la responsabilità del rispetto di quanto stabilito è posto a carico dell'Agenzia del Demanio;

DI DARE ATTO CHE ai sensi della normativa richiamata si provvederà all'approvazione diretta dei successivi livelli di progettazione all'esito della verifica ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO CHE la presente determina viene trasmessa a tutti gli Enti/Amministrazioni aventi preso parte all'istruttoria del procedimento per opportuna notizia, e pubblicata sul sito *internet* dell'Agenzia e del M.I.T.;

DI DARE ATTO, ALTRESI', CHE per l'impugnazione degli atti di cui alla presente procedura, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12-*bis* del D.L. n. 68/2022 (conv. dalla L. n. 108/2022). Pertanto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE la presente determinazione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni/soggetti privati interessati aventi preso parte all'istruttoria del procedimento.

Il Direttore Regionale
dott. Mario Parlagreco

PARLAGRECO |
2023.04.07 12:15:32
CN=PARLAGRECO MARIO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-063409810
RSA/2048 bits